



Provincia di Bergamo

REVISORE DEI CONTI

Verbale n. 8/2018

Oggetto: Parere su proposta di delibera di Giunta “Programmazione triennale del fabbisogno personale 2018/2020 – Piano annuale 2018 – Verifica delle eccedenze del personale”.

In data odierna il sottoscritto revisore del Comune di Gorno (BG), richiesto del parere richiamato in oggetto,

Esaminata la proposta di delibera di Giunta relativa all’oggetto;

Constatato che l’Ente, a seguito della cessazione nell’anno 2017 di una figura di personale addetta all’ufficio tributi:

- ha la necessità di procedere all’assunzione di un dipendente da adibire all’ufficio affari generali;
- ritiene di modificare la dotazione organica del personale a tempo indeterminato in nr. 1 cat. B; nr. 3 cat. C e nr. 3 cat. D
- intende procedere all’assunzione nell’anno 2019 di un istruttore direttivo amministrativo, categoria D1, profilo D1 con contratto a tempo indeterminato e parziale (34 ore/settimana).

Tenuto conto che l’Ente non prevede nessuna assunzione a tempo indeterminato per gli anni 2018 e 2020.

Dato atto che l’Ente ha effettuato la ricognizione di cui all’art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 dalla quale non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale.

Rilevato che la spesa di personale, calcolata ai sensi dell’art. 1 comma 557 della L. 296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore medio del triennio 2011/2012/2013, come disposto dall’ art. 1 comma 557- quater della L. 296/2006, introdotto dall’art. 3 del d.l. 90/2014, come si evince dagli allegati al Conto del Bilancio e rendiconto di gestione 2017.

Verificato che, sulla base dei dati indicati nella proposta di delibera, per l’anno 2018 il Comune si trova nella condizione di poter procedere all’assunzione del 100% in riferimento alla spesa delle cessazioni dell’anno 2017 e tenuto conto della deliberazione n. 28/SEZAUT/2015/QMIG della Sezione Autonomie della Corte dei Conti la quale prevede che: “il riferimento al triennio precedente inserito nell’art. 4 comma 3 del d.l. 78/2015 che ha integrato l’art. 3, comma 5, del d.l. 90/2014, è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all’anno in cui si intende effettuare le assunzioni”.

Verificato che la programmazione triennale del fabbisogno del personale proposta è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell’Ente e trova copertura sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2018-2020.

Richiamata la legge 448/2001, il cui art. 19, comma 8, stabilisce che “gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all’art. 39 della L. 49/97 e s.m.i.”

Verificato altresì che sono stati rispettati i vincoli di pareggio di bilancio nell’anno precedente.

Visto il parere favorevole del responsabile dei servizi, ai sensi dell’art. 49 e dell’art. 147 bis comma 1 del d.lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile

Attesta

Che, anche in seguito alle modificazioni ipotizzate nella programmazione del fabbisogno di personale 2018-2020, è assicurato il contenimento della spesa di personale, ai sensi dell’art. 1 comma 557 Legge 296/2006 e s.m..

Esprime di conseguenza il proprio

Parere Favorevole

Sulla proposta di delibera di Giunta Comunale richiamata in oggetto.

Gorno, 30 maggio 2018

IL REVISORE DEI CONTI

Bonetti Dott. Piervalentino

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE